



13 Luglio 2023

*Lectio  
mediocritas  
et mala fides  
est catastrophes*

## “ L'Italietta di piranha e squali ”

di Fernando Luigi Fazzi

“ L'Italietta del ventennio fascista ” di Anna Longo, porta il sottotitolo “ lettera al potere 1936-1943 ”.

Nella recensione de “ L'internata numero 6 ” di Maria Einstein, così conclude:

*“ Un libro bellissimo e importante, per conoscere il nostro passato e per riflettere su come certe attitudini **amoral**i rischiano sempre di produrre un certo fascino di ritorno ”.*

A quale fascino Anna Longo fa riferimento è presto detto, il fascino che i mediocri, presenti nel sistema (come il prezzemolo nel polpettone), hanno per la lotta al diverso.

Ma non è solo la mediocrità che produce immani disastri; c'è anche una forte dose di malafede: una miscela esplosiva.

I camaleonti di questa Italietta fatta di baroni, baronetti, capibastone, con stendardi colorati a rappresentare il dominio su terre, quartieri, contrade e quartierini, una volta avevano diritto di vita e di morte, oggi di affamamento e miseria.

L'Italietta fondata sull'esproprio d'ogni bene e d'ogni diritto.

La strategia è semplice: c'è una costituzione fondata sul lavoro? I capataz: da una parte sono sostenitori del lavoro; dall'altra asciugano le tasche con possenti idrovore. Allorquando il contenuto delle tasche non è sufficiente, al cittadino lo salassano del sangue, del midollo, degli organi, della famiglia, della prole. Si impossessano del tetto che gli copre la testa, del frutto del suo sudato lavoro ... lo denudano d'ogni risorsa.

Non è possibile vivere in una Nazione non più a dimensione umana.

Hanno trasformato una Nazione di cittadini liberi, in cittadini in stato di bisogno.

Nell'Italia della lira, il pater familias monoreddito era in grado di contrarre e pagare il mutuo della casa, vivere dignitosamente, non essere perseguitato da cento, mille enti

creditori d'ogni razza, tutti attaccati a quel po' di reddito; spogliato da uno Stato fiscale che tra tasse e balzelli d'ogni origine e fantasiosa nomenclatura: dirette, indirette, a sinistra, a destra, di sponda, di risucchio, insomma uno tsunami, divora dal 70% all'80% dello striminzito reddito. E se sgarra o salta un pagamento gli staccano la testa, come fanno i cacciatori di teste del Sua America.

Quelli almeno sono riconoscibili, portano il perizoma ed hanno l'osso al naso.

In questa Italietta di piranha e squali, sono in giacca e cravatta "Valentino", secondo la quantità di carne umana che riescono a scarnificare: encomi, avanzamenti di carriera, interviste televisive, ed opulenti conti in banca, nella banca del sangue.

"L'Italietta" che gode d'un sistema predatorio, dilapidatorio.

La sanità pubblica finalizzata ad arte al malfunzionamento. Nessuno risponde al telefono. Medici ben stipendiati che negli ospedali fanno toccata e fuga. Chi è costretto a rimanere, sciama tra colleghi, bar, supermercati ecc.

Lo sfacelo della sanità pubblica è speculare per obbligare il malato a visite presso gli infiniti, proficui studi medici privati, affollatissimi, e con "cachet" da ladri di passo. Il 90% senza ricevuta fiscale, se non con incremento di un ulteriore 30%. Poiché sul pagamento tracciabile sono obbligati a pagare le tasse ...

Calcolando i milioni di studi medici d'ogni tipo, anche quelli sconosciuti e abusivi, presenti sul territorio nazionale, ed il super affollamento, dovuto allo sfacelo del servizio pubblico causato ad arte dai baroni con il camice bianco, possiamo verosimilmente calcolare una "evasione di tasse e contributi" intorno a quei famigerati 100 miliardi l'anno che mancano al sistema tributario nazionale.

La speculazione di questi studi medici, giornalmente affollati da milioni di pazienti, non è finita qui. Il paziente diventa fonte ciclica di reddito, vita natural durante, con appuntamenti fissati di volta in volta, e palleggio con altri colleghi per ipotetiche altre patologie, in un infinito ping-pong sanitario del malcapitato fra le fauci di un sistema piranha con i pazienti, e squalo nei confronti dell'intera Nazione.

Estendiamo tutto questo al settore farmaceutico; alla nettezza urbana; alla ristorazione; al sistema bancario; e saliamo su su sino ad arrivare agli squali d'alto mare: le organizzazioni piramidali dei grandi consumi e della gestione dei territori ... per finire con i servizi.

Gli italiani hanno sacrificato vite intere, stringendo la cinghia, per avere un tetto sulla testa, e il diritto ad una vita semplice, fatta di piccole cose.

L'operaio, il dipendente d'ordine, prima delle **famigerate e salvifiche "regole comunitarie"**, era in grado di comprare casa, pagare le tasse, pagare le bollette, fare qualche piccolo viaggetto ... ecc. Oggi, tutto questo non è più possibile. Potere

d'acquisto, dalla lira all'euro, dimezzato, sin dal primo momento. Pane, pasta, frutta ... luce, acqua, gas ... vestiario, medici e medicine, beni primari e secondari ecc., tutto **DECUPLICATO**. Fanno eccezione i bar, dove cappuccino e cornetto costavano 350 delle vecchie lire, ed oggi costano **3,50 Euro**, cioè **VENTI VOLTE TANTO**.

Possibilità di sopravvivenza fiscale e finanziaria " zero ".

Pensioni fermi da più di venti anni. L'indice ISTAT sparito dai radar.

Inflazione galoppante che favorisce la speculazione in tutti i settori, con un sistema da " trust ". Non esistono controlli, né contenimento dei prezzi; e il ladrocinio fiorisce come l'erba cattiva.

Ogni categoria tira la corda a proprio vantaggio e l'unica regola è la legge del più forte. Siamo in una situazione di far west economico, politico, morale.

Istruzione istituzionale allo sbando. Incapacità all'insegnamento con una elevata percentuale di insegnanti inadatti, protetti dal " ruolo ", ottenuto attraverso " il nepotismo ", e favoritismi politici. Cariche svendute dai soliti " **raccomandati di professione** ". Un'Italietta allo sfacelo.

Non riesco a valutare quanto andrà avanti una situazione che scivola ogni giorno di più nel baratro, in un continuo insulto al vivere civile di quella parte sana di cittadinanza, vessata con bordate sempre più possenti.

Per esempio: che senso ha avere ridotto il fisco ad una situazione di asfissia, in cui l'unica cosa ancora rimasta non tassata è l'aria, forse perché fin troppo inquinata: effluvi velenosi, frastuoni assordanti ecc. ecc. ecc. La furbata dei rilevatori fotografici ed elettronici di contravvenzioni, in zone in cui non ci sono parcheggi, né pericolo di ingorgo al traffico, per motivi di **becera cassetta**. Mentre si lasciano al traffico selvaggio le arterie principali con alla guida i " pirati della strada ", delinquenti in auto e moto che sfrecciano ad alta velocità a destra e a sinistra, davanti e dietro, attaccati al cellulare, strombazzando all'impazzata; senza accortezza neanche nel vedere uno di loro disteso sull'asfalto in fin di vita.

Che senso ha lasciare che gli studi medici evadano per ben 100 miliardi l'anno contributi e tasse; e poi contravvenzionare con multe salate e ritiro di licenza il piccolo ambulante che spesso lavora per portare a casa pochi euro?

La **Onorevole Meloni**, a ragion veduta, ha definito questo modo di fare con lo slogan: " **Pizzo di Stato** ". Aspramente criticata dal sistema dei burocrati, assisi su comode e ricche poltrone, fautori del " patto leonino " (questo me lo prendo perché mi spetta, il resto me lo prendo perché sono il più forte).

Che senso ha trasformare il centro della città, come a Catania, in un cordone infinito di strisce blu, e tutti i marciapiedi delle strade centrali e secondarie in kibbutz recintati a forma di gazebo a sequenza continuativa, sbattendo nel traffico infernale i passanti? Che senso ha accanirsi subito dopo le elezioni nel mandare per raccomandata le richieste di pagamenti risalenti ai tempi in cui **Betta filava**? Cosa credono i **nostri eroi** che, chi non ha pagato a suo tempo, oggi è in condizioni di saldare tutto?

Che senso ha andare a caccia di errori e incompleti pagamenti fiscali, senza mediare un ragionevole accordo: facendo chiudere le attività a piccoli e medi imprenditori, da una parte; e dall'altra, lasciare Banche e grandi aziende plurimiliardarie a "gozzovigliare" sulla pelle dei cittadini, senza rendere allo Stato neanche le briciole degli extraprofiti di cui si arricchiscono con la speculazione e il brigantaggio economico? Che senso ha lasciare a piede libero, o agli arresti domiciliari, assassini acclarati, talvolta pluriomicidi "**mostri irrecuperabili**".

Non ci sono carceri a sufficienza? Costruiteli! Metteteli a fare lavori utili per pagarsi cibo, alloggio e necessità, anziché tenerli in panciulle a spese dei cittadini onesti e lavoratori. Che paghino il debito nei confronti di quella società che hanno delinquenzialmente vilipeso!

Vi mancano gli strumenti per realizzare una forma di vita vivibile per il cittadino?

Non è vero, manca la buona volontà, accoppiata all'egoismo spietato di chi sta al sole, privilegiato, indolente, assente.

L'Italietta di piranha e squali!

fif

*P.S. Nella storia della Germania nazista c'è un fatto rappresentativo sul quale riflettere.*

*Un secolo fa la Germania si trovava in forte recessione, come oggi è l'Italietta di piranha e squali.*

*In mano a burocrati, banche, e grandi aziende produttrici che affamavano la Nazione.*

*Arrivò dal nulla un imbianchino che esaltò gli animi del popolo con queste parole: "**Farò in modo che i prezzi rimangano stabili!**"*

*Sollevò il popolo di quelli che non andavano più a votare, e si fece eleggere con l'appellativo di **Führer** (guida. Uomo della provvidenza).*

*A questa nostra Italia è rimasto poco tempo per fare una "radicale marcia indietro". I venti soffiano minacciosi, il malessere sociale ribolle.*

*Solo chi è sordo e cieco, non si accorge e sguazza nel futile e nel faceto, convinto di rimanere in sella ...*

*Memento homo, memento!*

***Animus cotidie ad rationem reddendam vocandus est.***

*(Ogni giorno bisogna chiamare la coscienza a rendere conto).*

***Seneca***

fif